

IL SOGGETTO

## Favolosi Sessanta senza retorica

"THE BEAT GOES ON" DI ELISABETTA ANTONINI,  
OMAGGIO IN FORMA DI READING MUSICALE JAZZ

di Paolo Odello

Esplorare la Beat Generation, la sua voglia di libertà, per ritrovare l'essenza di un movimento letterario incrostato dalle troppe iniziazioni, è la proposta del nuovo progetto discografico di Elisabetta Antonini, *The Beat Goes On*. Lei - cantante, compositrice e arrangiatrice cresciuta musicalmente fra Europa e Stati Uniti - ha riunito attorno sé nomi importanti del jazz italiano-contemporaneo - Francesco Bearzatti (sassofono e clarinetto), Luca Manzana (pianoforte), Paolo Dalla Porta (contrabbasso) e Marcello Di Leonardo (batteria) - per intessere il tessuto sonoro di un collage musicale che va ben oltre il semplice omag-

gio. Una volta sgomberato il campo dalla retorica, fortunatamente resta la sostanza di una scelta cogestita: "L'idea è nata dopo una serata che mi chiesero di fare in omaggio a Fernanda Pivano, traduttrice e amica di molti personaggi chiave di quel movimento - spiega Elisabetta Antonini - Le loro opere le conosco, avevo già letto diverse cose, come tutti credo e poi c'è stata quella serata, lo spettacolo dedicato alla donna che me li aveva fatti conoscere traducendoli mi ha fatto nascere una curiosità nuova e fornito la possibilità di guardare a questo universo con occhio diverso, e di lì nata l'idea, è partito tutto. È un lavoro di ispirazione letteraria, per questo ho inserito le voci dei protagonisti dell'epoca, ma, sicuramente,

non è un cantare su queste registrazioni. A volte queste voci sono straniati, a volte sono di commento, a volte prendono la strada di una fitta conversazione, gli inserti vocali fanno parte della struttura dei brani. Sono brani che richiamano alla mente sonorità della West Coast, ma non solo e poi c'è, ovviamente, una forte dominante jazz. Non è un progetto sperimentale nel senso proprio della musica contemporanea ma piuttosto la scelta di disegnare un mondo sonoro ispirato a quei luoghi, a quei personaggi".

**IN USCITA** il prossimo 22 settembre per l'etichetta londinese Candid Records che per la prima volta inserisce un'artista italiana nel suo catalogo. *The Beat Goes On* non sarà spe-



rimentazione, ma gli assomiglia molto con la sua applicazione in ambito musicale del "cut-up" teorizzato dal William S. Burroughs scrittore. Alla forza di una poesia che cattura con il ritmo e il suono delle parole prima che con i propri versi si somma la vitalità di un sentire jazz che sgorga e prende forza da quel ritmo. E le voci di Jack Kerouac, Allen Ginsberg, Gregory Corso, Williams S. Burroughs, Lawrence Ferlinghetti vivaci e diramanti come non

mai. L'eco della genialità visionaria di Monk con *Miles Ahead*, la calma di un richiamo a Joni Mitchell con Woodstock per arrivare all'alacrità submodale di Ginsberg che rotola il suo *Howl*, e la poetica del Dylan migliore riportata alla sua essenzialità da una rilettura intelligente di *Howl in the Wind*. Tutto materiale che grazie a un sapiente "taglia e cuci" restituisce l'atmosfera e l'emozione di "reading" di poesia con la forza di un live senza tempo.